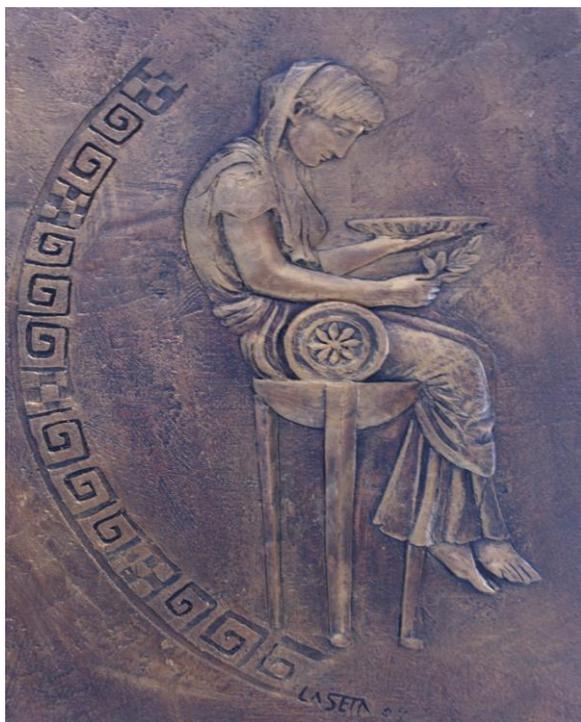


ROSARIO LA SETA – Reggio Calabria

"Pizia" 40x50 cm gesso patinato (opera donata)



Cresciuto a contatto con la Cultura Magno Greca che fa dell'equilibrio formale, del ritmo e della giustezza delle proporzioni il cardine della propria espressione, Rosario La Seta predilige guardare ed accentrare l'attenzione verso lo studio della figura umana, fulcro della sua ricerca. La storia artistica dello scultore nasce negli anni '70 all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria sotto la guida del maestro napoletano Celestino Petrone. Risalgono a questo periodo le sue prime fusioni in bronzo che lo porteranno a partecipare a numerose collettive tra cui il Premio Nazionale "Rocca di Neto" dove vince

il primo premio. Partecipa alla Biennale Mediterranea di Catanzaro, all'Artexpo di Brescia, alla Fiera Internazionale di Arte contemporanea di Bari, alla Biennale Internazionale di Arte Contemporanea a Monterosso calabro. La prima personale di scultura è del 1995 ad Inzago (MI) a cui seguono Antibes (Francia) e tante altre. Nel 2006 realizza una figura di cavallo con le armi dei Ruffo di Calabria per la S.A.R. la Regina Paola di Belgio. Innumerevoli sono le sculture di carattere religioso e civile. La sua attività artistica viene seguita con molto interesse dalla stampa specializzata e da alcuni media nazionali (RAI, La Repubblica), dalla stampa regionale, provinciale e da svariate emittenti locali. Delle opere del maestro Rosario La Seta hanno parlato diversi critici d'arte, tra cui Maria Carmela Monteleone, Maria Antonietta Mamone, Gianfrancesco Solferino e Vittorio Sgarbi. (tratto da Strill).

CONTATTI

ALTRE OPERE